

SECOND PARTY OPINION (SPO)

Qualità della sostenibilità dell'Emittente e Green Bond Framework

Banca Popolare Pugliese

9 aprile 2024

PARAMETRI DI VERIFICA

Tipologia/e di
strumenti
contemplati

- Green Bond

Standard rilevanti

- Green Bond Principles (GBP) emanati dall'International Capital Market Association (ICMA) (a giugno 2021 con Appendice 1 del mese di giugno 2022)

Ambito di verifica

- Green Bond Framework di Banca Popolare Pugliese (al 9 aprile 2024)
- Criteri di eleggibilità di Banca Popolare Pugliese (al 9 aprile 2024)

Ciclo di vita

- Verifica pre-emissione

Validità

- Valido fino a quando il Framework citato resta invariato

I N D I C E

PERIMETRO DELLO STUDIO	3
PANORAMICA DELL'ATTIVITÀ DI BANCA POPOLARE PUGLIESE	3
SINTESI DELLA VALUTAZIONE	4
VALUTAZIONE DELLA SPO	5
PARTE I: ALLINEAMENTO CON I GREEN BOND PRINCIPLES.....	5
PARTE II: QUALITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ DEI CRITERI DI ELEGGIBILITÀ	7
A. CONTRIBUTO DEI GREEN BOND AGLI OSS DELLE NAZIONI UNITE	7
B. GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E SOCIALI ASSOCIATI ALL'ISTITUZIONE FINANZIARIA E AI CRITERI DI ELEGGIBILITÀ.....	13
PARTE III: COERENZA DEL GREEN BOND CON LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI BPP	18
ALLEGATO 1: METODOLOGIA	23
ALLEGATO 2: PROCESSI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ.....	24
Informazioni su questa SPO.....	25

PERIMETRO DELLO STUDIO

Banca Popolare Pugliese ("l'Emittente", "la Banca" o "BPP") ha incaricato ISS Corporate Solutions (ISS-Corporate) di assisterla in relazione ai suoi Green Bond, valutando tre elementi fondamentali per determinare la qualità della sostenibilità di questi strumenti:

1. Green Bond Framework di Banca Popolare Pugliese (al 9 aprile 2024) confrontato con i Green Bond Principles (GBP) dell'International Capital Market Association (ICMA).
2. Criteri di eleggibilità: se le categorie di progetto contribuiscono positivamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e le loro performance rispetto a Indicatori chiave di performance (KPI) proprietari specifici dell'emissione (vedere Allegato 1).
3. Collegamento delle operazioni al profilo ambientale, sociale e di governance (ESG) complessivo di Banca Popolare Pugliese, con riferimento alle categorie di impiego dei proventi (UoP) specifiche dell'emissione.

PANORAMICA DELL'ATTIVITÀ DI BANCA POPOLARE PUGLIESE


Banca Popolare Pugliese svolge attività bancaria e creditizia. Banca Popolare Pugliese è stata fondata il 2 giugno 1994 a seguito della fusione di due società del sistema bancario salentino, ossia "Banca Popolare Sud Puglia" e "Banca Popolare di Lecce". La sede centrale della Banca è a Matino (LE), Italia.

Rischi ESG associati al settore dell'Emittente

Banca Popolare Pugliese è classificata nel settore Public & Regional Banks (Banche pubbliche e regionali), secondo la classificazione settoriale di ISS ESG. BPP si classifica come una Banca Cooperativa per Azioni. Le principali sfide affrontate dalle aziende in termini di sostenibilità¹ in questo settore sono: impatti dei finanziamenti e di altri servizi/prodotti finanziari in termini di sostenibilità, gestione responsabile dei clienti e dei prodotti, criteri di investimento sostenibili, standard e condizioni di lavoro ed etica aziendale.

Questa relazione si concentra sulle credenziali di sostenibilità dell'emissione. La Parte III della presente relazione valuta la coerenza tra l'emissione e la strategia di sostenibilità complessiva dell'Emittente.

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

SEZIONE SPO	SINTESI	VALUTAZIONE ¹
<p>Parte 1</p> <p>Allineamento con i GBP</p>	<p>L'Emittente ha definito un concetto formale per i suoi Green Bond per quanto riguarda l'utilizzo dei proventi, i processi di valutazione e selezione dei progetti, la gestione dei proventi e la rendicontazione. Questo concetto è in linea con i Green Bond Principles.</p>	<p>Allineato</p>
<p>Parte 2</p> <p>Qualità della sostenibilità dei criteri di eleggibilità</p>	<p>Il Green Bond (ri)finanzierà le seguenti categorie di attività eleggibili.</p> <p>Categorie verdi: efficienza energetica, energia rinnovabile, trasporti puliti, edilizia sostenibile.</p> <p>Le categorie di utilizzo dei proventi correlate a prodotti e/o servizi² contribuiscono individualmente a uno o più dei seguenti OSS:</p> <div style="display: flex; justify-content: center; gap: 10px;">   </div> <p>Le altre categorie di utilizzo dei proventi migliorano gli effetti operativi del o dei clienti finanziati di BPP e riducono le potenziali esternalità negative del suo settore su uno o più dei seguenti OSS:</p> <div style="display: flex; justify-content: center; gap: 10px;">   </div> <p>I rischi ambientali e sociali associati a tali categorie di utilizzo dei proventi sono gestiti.</p>	<p>Positivo</p>
<p>Parte 3</p> <p>Coerenza del Green Bond con la strategia di sostenibilità di BPP</p>	<p>I principali obiettivi di sostenibilità e le motivazioni alla base dell'emissione di Green Bond sono descritti chiaramente dall'Emittente. La maggior parte delle categorie di progetto considerate sono in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'Emittente.</p>	<p>Coerente con la strategia di sostenibilità dell'Emittente</p>



¹ La valutazione si basa sul Green Bond Framework di Banca Popolare Pugliese (versione del 9 aprile 2024), sui Criteri di eleggibilità analizzati ricevuti il 9 aprile 2024 e sull'Indicative Corporate Rating, applicabili alla data di consegna della SPO.

² Efficienza energetica, energia rinnovabile, trasporti puliti, edilizia sostenibile.

VALUTAZIONE DELLA SPO

PARTE I: ALLINEAMENTO CON I GREEN BOND PRINCIPLES

Questa sezione valuta l'allineamento del Green Bond Framework di Banca Popolare Pugliese (al 9 aprile 2024) con i Green Bond Principles (GBP).

GREEN BOND PRINCIPLES	ALLINEAMENTO	PARERE
<p>1. Utilizzo dei proventi</p>		<p>La descrizione dell'utilizzo dei proventi fornita dal Green Bond Framework di BPP è in linea con i Green Bond Principles.</p> <p>Le categorie verdi dell'Emittente sono in linea con le categorie di progetto previste dai Green Bond Principles. I criteri sono definiti in modo chiaro e trasparente. Sono state fornite informazioni relative a un periodo di allocazione e all'impegno alla rendicontazione per categoria di progetto; vengono inoltre descritti i benefici ambientali.</p> <p>L'Emittente definisce criteri di esclusione per le categorie di progetti dannosi, in linea con le migliori prassi di mercato.</p>
<p>2. Processo di valutazione e selezione dei progetti</p>		<p>La descrizione del Processo di valutazione e selezione dei progetti fornita dal Green Bond Framework di BPP è in linea con i Green Bond Principles.</p> <p>Il processo di selezione dei progetti è definito e strutturato in modo congruo. I rischi ESG associati alle categorie di progetto sono identificati e gestiti mediante un processo appropriato. I progetti selezionati mostrano inoltre un allineamento con la strategia di sostenibilità dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente definisce chiaramente le responsabilità nel processo di valutazione e selezione dei progetti e coinvolge vari stakeholder in questo processo, in linea con le migliori prassi di mercato.</p>

<p>3. Gestione dei proventi</p>	<p>✓</p>	<p>La gestione dei proventi proposta dal Green Bond Framework di BPP è in linea con i Green Bond Principles.</p> <p>I proventi netti incassati saranno pari all'importo assegnato ai progetti eleggibili, senza eccezioni. I proventi netti sono tracciati in modo appropriato e confermati in un processo interno formale. I proventi netti sono gestiti su base aggregata per molteplici Green Bond (approccio di portafoglio). Inoltre, l'Emittente comunica gli strumenti per l'investimento temporaneo dei proventi non allocati.</p>
<p>4. Rendicontazione</p>	<p>✓</p>	<p>La rendicontazione dell'allocazione e degli impatti prevista dal Green Bond Framework di BPP è in linea con i Green Bond Principles.</p> <p>L'Emittente si impegna a comunicare in modo trasparente l'allocazione dei proventi e a fornire rendiconti con una frequenza adeguata. La rendicontazione sarà disponibile al pubblico sul sito web dell'Emittente. Banca Popolare Pugliese spiega che la rendicontazione prevista sarà a livello di categoria di progetto e specifica il tipo di informazioni che saranno presentate. L'Emittente si impegna inoltre a presentare relazioni annuali fino alla completa allocazione dei proventi.</p> <p>L'Emittente è infine trasparente sul livello di rendicontazione, sulle informazioni riportate nella relazione di impatto, nonché in merito a frequenza, ambito e durata della rendicontazione di impatto, in linea con le migliori prassi di mercato.</p>

PARTE II: QUALITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ DEI CRITERI DI ELEGGIBILITÀ

A. CONTRIBUTO DEI GREEN BOND AGLI OSS DELLE NAZIONI UNITE³

Le aziende possono contribuire al raggiungimento degli OSS fornendo servizi/prodotti specifici che aiutano ad affrontare le sfide della sostenibilità globale e impegnandosi, nella loro qualità di aziende responsabili, a ridurre al minimo le esternalità negative nelle proprie operazioni lungo l'intera catena del valore. Lo scopo di questa sezione è valutare l'impatto degli OSS delle categorie UoP finanziate dall'Emittente in due modi diversi, a seconda che i proventi vengano o meno impiegati per (ri)finanziare:

- prodotti/servizi specifici,
- miglioramento delle prestazioni operative.



1. Prodotti e servizi

La valutazione delle categorie UoP per i prodotti e i servizi di (ri)finanziamento si basa su una varietà di fonti interne ed esterne, come la SDG Solutions Assessment (SDGA) di ISS ESG, una metodologia proprietaria volta a valutare l'impatto dei prodotti o servizi di un Emittente sugli OSS delle Nazioni Unite, oltre ad altri parametri di riferimento ESG (gli Atti delegati sul clima della Tassonomia dell'UE, i Green e/o Social Bond Principles dell'ICMA e altre tassonomie, standard e criteri di sostenibilità regionali).

La valutazione delle categorie UoP per il (ri)finanziamento di prodotti e servizi specifici è indicata su una scala a 3 punti (per la metodologia vedere l'Allegato 1):

Ostruzione	Nessun impatto netto	Contributo
-------------------	---------------------------------	-------------------

Ciascuna categoria di utilizzo dei proventi del Green Bond è stata valutata per il suo contributo o il suo ostacolo agli OSS:

UTILIZZO DEI PROVENTI (PRODOTTI/SERVIZI)	CONTRIBUTO OD OSTACOLO	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE
<p>Edilizia Sostenibile</p> <p><i>Finanziamenti relativi a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Acquisizione/costruzione di edifici nuovi o esistenti ad uso residenziale o non residenziale costruiti prima del 31 dicembre 2020 con i) classe</i> 	Contributo	 

³ L'impatto delle categorie di utilizzo dei proventi (UoP) sugli Obiettivi di Sviluppo Sociale delle Nazioni Unite è valutato con una metodologia proprietaria e può pertanto differire dalla descrizione dell'Emittente nel quadro di riferimento.

energetica A o ii) in linea con le attuali normative ambientali e appartenenti al 15% degli edifici più efficienti dal punto di vista energetico in Italia (kgCO₂e/m²)⁴

- *Acquisizione/costruzione di edifici residenziali o non residenziali nuovi o esistenti costruiti dopo il 31 dicembre 2020 con un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 10% rispetto alla soglia stabilita per gli edifici a energia quasi zero (NZEB)*
- *Finanziamenti garantiti da ipoteca per la costruzione e la ristrutturazione di edifici ad uso residenziale e non residenziale, che di norma possono essere suddivisi in lotti di edifici completati destinati alla vendita. Il finanziamento iniziale è destinato esclusivamente a clienti "non consumatori" (ad es. singole società o enti). Man mano che vengono costruiti nuovi edifici, saranno inclusi gli edifici con classe energetica A.*

Energia rinnovabile

Finanziamenti relativi all'installazione di sistemi fotovoltaici per uso domestico e batterie per lo stoccaggio di energia, con l'obiettivo di raggiungere o migliorare l'autosufficienza energetica.

Finanziamenti relativi all'ottimizzazione dei costi energetici delle società attraverso l'impiego di nuove tecnologie che rendono le aziende più sostenibili:

- *Produzione di energia fotovoltaica ed elettricità da fonti di energia solare rinnovabili*
- *Eolico*
- *Settore delle energie rinnovabili*

Contributo



⁴ Il calcolo del 15% viene eseguito prendendo come riferimento il rapporto CTI relativo alla distribuzione percentuale CRIF dei valori dell'energia primaria (Ep) nel parco immobiliare nazionale italiano (allegato) o i dati forniti a questo proposito da fornitori esterni con i quali sono in corso le indagini pertinenti.

- *Idroelettrico (esclusi gli impianti >1.000 MW).*

Incentivi e sussidi della regione⁵: Gli investimenti eleggibili includono la costruzione di un "impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili", con riferimento alle seguenti tipologie:⁶

- *centrali eoliche*
- *impianti a energia solare (tutte le tecnologie)*
- *macchine di refrigerazione a sorgente geotermica (refrigeratori o pompe di calore) integrate nei processi di produzione e/o dedicate al condizionamento dell'aria ambientale.*

Energia rinnovabile

Incentivi e sussidi della regione per impianti di produzione di energia termica e/o elettrica che utilizzano biomassa di seconda generazione⁷ (liquida, solida o gassosa).

Energia rinnovabile

Incentivi e sussidi della regione per impianti di produzione di energia termica e/o elettrica che utilizzano biomassa di terza generazione⁸ (liquida, solida o gassosa).

Trasporto pulito

Finanziamento per l'acquisto di motocicli, automobili e veicoli commerciali leggeri con i seguenti criteri:

- *per i veicoli delle categorie M1 e N1, entrambi rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 715/2007: (i) fino al 31 dicembre 2025, le emissioni specifiche di CO₂, come definite nell'articolo 3(1)(h) del*

Contributo



Contributo



Contributo



⁵ BPP finanzia progetti parzialmente e totalmente sovvenzionati da incentivi e sussidi regionali.

⁶ La revisione è limitata agli esempi di progetti specificati nel quadro di riferimento.

⁷ L'Emittente esclude la biomassa legnosa non certificata.

⁸ Senza coltivazione di alghe per la produzione di biomassa.

Regolamento (UE) 2019/631, saranno inferiori a 50g di CO₂/km (veicoli leggeri e a emissioni zero); (ii) dal 1° gennaio 2026, le emissioni specifiche di CO₂, secondo la definizione di cui all'articolo 3(1)(h) del Regolamento (UE) 2019/631, saranno pari a zero

- *Per i veicoli appartenenti alla categoria L, le emissioni di CO₂ del tubo di scarico sono pari a 0 g di CO_{2e}/km calcolate in base alla prova sulle emissioni prevista dal Regolamento (UE) n. 168/2013.*
- *Finanziamenti per stazioni di ricarica e supporto per infrastrutture elettriche.*

2. Miglioramento delle prestazioni operative (processi)

La valutazione che segue mira a definire la direzione del cambiamento (o "miglioramento dell'impatto operativo") risultante dai progetti di prestazione operativa (ri)finanziati dalle categorie UoP, nonché i relativi OSS delle Nazioni Unite interessati. La valutazione mostra come le categorie UoP stiano mitigando l'esposizione alle esternalità negative rilevanti per il modello di business e il settore dei clienti dell'Emittente.

Secondo la metodologia SDG Impact Rating di ISS ESG, i potenziali impatti sugli OSS relativi alle esternalità operative negative nel settore delle costruzioni cui appartiene/appartengono il/i debitore/i di BPP sono i seguenti:



La tabella seguente intende mostrare la direzione del cambiamento risultante dai progetti di miglioramento delle prestazioni operative. Il risultato visualizzato non corrisponde a una valutazione assoluta o netta delle prestazioni operative.

UTILIZZO DEI PROVENTI (PROCESSI)	MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO OPERATIVO ⁹	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE
<p>Edilizia Sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> Finanziamento di progetti per la ristrutturazione degli edifici esistenti che siano conformi ai requisiti applicabili a "ristrutturazioni importanti" (Direttiva 2010/31/UE)¹⁰ o, in alternativa, che comportino una 	✓	

⁹ Sono disponibili informazioni limitate sull'entità del miglioramento, poiché non viene fornita alcuna soglia. Viene visualizzata solo la direzione del cambiamento.

¹⁰ La categoria è conforme a tutte le note a piè di pagina relative all'attività 7.2 della Tassonomia dell'UE.

riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%.¹¹

- *Acquisizione di incentivi fiscali per lavori di ristrutturazione e per il miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture introdotti dal governo italiano.*

Efficienza energetica

Finanziamenti con l'obiettivo di realizzare progetti di ristrutturazione degli edifici o di adattamento degli impianti volti a migliorare l'efficienza energetica (ad es. attraverso l'acquisizione di dati sul risparmio energetico prima e dopo la ristrutturazione).

Esempi di finanziamento possono essere: aggiunta di isolamento ai componenti degli involucri esistenti (come pareti esterne, tetti, solai, seminterrati e piani terra, nonché prodotti per l'applicazione dell'isolamento all'involucro dell'edificio); sostituzione delle finestre esistenti con nuove finestre a basso consumo energetico; sostituzione delle porte esterne esistenti con nuove porte a risparmio energetico; installazione e sostituzione di fonti luminose a risparmio energetico; installazione, sostituzione, manutenzione e riparazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e aria condizionata (HVAC) e per il riscaldamento dell'acqua, comprese apparecchiature correlate ai servizi di teleriscaldamento, con tecnologie altamente efficienti; installazione di rubinetti per l'acqua da cucina e sanitaria a basso consumo idrico ed energetico.



¹¹ Il processo di acquisizione dei dati sul risparmio energetico (prima e dopo la ristrutturazione) è in fase di definizione. Sulla base di questi dati sarà valutato il raggiungimento della soglia di risparmio.

B. GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E SOCIALI ASSOCIATI ALL'ISTITUZIONE FINANZIARIA E AI CRITERI DI ELEGGIBILITÀ

La tabella seguente valuta i criteri di eleggibilità rispetto ai KPI specifici dell'emissione. Tutti gli asset sono e saranno situati in Italia.

VALUTAZIONE RISPETTO AI KPI

Linee guida ESG nel processo di finanziamento

La Politica ESG di BPP si applica a tutti gli strumenti finanziati in base al presente quadro di riferimento e delinea gli obiettivi perseguiti dalla Banca nelle attività di finanza sostenibile e il suo impegno a integrare i fattori ESG nelle strategie e nelle attività commerciali esistenti, garantendo che la Banca crei nel tempo un valore sostenibile per tutti gli stakeholder. Gli stakeholder coinvolti dall'emittente sono dipendenti e collaboratori, partner e azionisti, fornitori, enti normativi, sindacati, università, stati e istituzioni, comunità locali e clienti. La Banca attribuisce priorità all'integrazione di questi fattori nelle proprie strategie aziendali e nelle strutture organizzative e gestionali e promuove l'adozione dei fattori ESG.

I principi guida della presente Politica mirano a supportare l'adozione di una condotta ESG da parte della Banca, promuovendo la piena consapevolezza e l'applicazione dei principi ESG ai processi di finanziamento e investimento della Banca ed evitando il coinvolgimento della Banca in attività controverse.

La Politica di integrazione del rischio di sostenibilità nell'ambito dei processi d'investimento e nell'espletamento di servizi di consulenza per gli investimenti è finalizzata a definire i principi e le norme riguardanti l'integrazione dei rischi di sostenibilità adottati da Banca Popolare Pugliese nei propri processi d'investimento, (di cui alla Direttiva 2014/95/UE, di seguito denominata anche Direttiva Mifid). Nella stesura della presente Politica ESG, la Banca ha preso in considerazione i Principi di Corporate Governance dell'OCSE (G20 del 2015) e gli Orientamenti ABE in materia di governance interna di cui alla Direttiva 2013/36 del 2 luglio 2013 (ABE/GL/2013/05) al fine di garantire la conformità della Banca alla normativa di settore, con particolare riguardo ai rischi di adeguatezza patrimoniale e di governance. La presente Politica è stata inoltre adattata alle Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia, contenute nella Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, in particolare per quanto concerne le disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione e di conflitti d'interesse. La Politica è rivolta ai vertici aziendali e a tutti i dipendenti e collaboratori della Banca, direttamente o indirettamente coinvolti nel processo di integrazione dei fattori ESG. La Politica è pubblicata in una sezione dedicata del sito intranet aziendale ed è a disposizione di tutti gli stakeholder interessati mediante pubblicazione sul sito web della Banca.

Il comitato ESG di BPP identifica e gestisce i rischi sociali e ambientali della Banca. Inoltre, il comitato sta sviluppando gli strumenti per definire il Sistema di gestione ambientale.

Inclusione

- ✓ ▪ L'Emittente adotta politiche e misure volte a garantire sistematicamente l'inclusione per i propri clienti. Nel suo Codice etico, BPP definisce principi di condotta nei rapporti con i clienti, il che, unitamente all'osservanza dell'Articolo 16, comma 9 della Legge n. 108 del 7 marzo 1996¹², assicura che nell'accesso al credito i debitori non subiscano discriminazioni basate su età, sesso, razza o disabilità.

Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni

- ✓ ▪ La banca ha in atto politiche e misure sistematicamente volte a garantire che i processi di raccolta dei dati sui debitori soddisfino i requisiti minimi sulla sicurezza dei dati e delle informazioni, così come la sicurezza dei dati nel trattamento esternalizzato. La Banca ha istituito speciali controlli organizzativi e tecnici finalizzati ad assicurare la sicurezza e la protezione dei dati e garantire l'esecuzione di processi aziendali in casi di emergenza (Disaster Recovery), con una serie di verifiche e test periodici e con costanti attività di aggiornamento basate sull'evoluzione dei requisiti normativi. BPP ha inoltre adottato il Regolamento di gestione del rischio informatico, sulla base del quale ogni anno viene presentata al Consiglio di Amministrazione una relazione di sintesi che descrive i rischi residui ed eventuali contromisure adottate in relazione al rischio informatico. In conformità al Regolamento europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati ("GDPR", Regolamento generale sulla protezione dei dati), che impone agli stakeholder di rafforzare ulteriormente le aree di protezione delle persone fisiche introducendo nuovi e rigorosi principi, nel 2018 il Gruppo ha aggiornato la propria Politica sulla protezione dei dati e ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO). Viene rivista e aggiornata annualmente anche la Politica sulla sicurezza delle informazioni relativa all'esternalizzazione, basata sullo Standard ISO 270012:2013, che si prefigge di definire le politiche, i principi, gli standard di sicurezza e i requisiti di conformità di particolare rilevanza per il Gruppo.

Trattamento responsabile dei clienti con problemi di rimborso del debito

- ✓ ▪ La Banca adotta politiche e misure sistematicamente volte a garantire un trattamento responsabile dei clienti con problemi di rimborso del debito. La Banca dispone di un team di consulenza per la gestione patrimoniale e di una serie di politiche mirate a sostenere finanziariamente i propri clienti. Al fine di facilitare l'accesso ai mutui ipotecari, la Banca opera in collaborazione con la

¹² Gazzetta Ufficiale, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1996/03/09/096G0121/sg>.

Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici (CONSAP). Attraverso questa collaborazione sistematica, la Banca venderà il mutuo a condizioni non pregiudizievoli che saranno state negoziate con la Banca. Questa collaborazione consente inoltre l'accesso ai mutui ipotecari per importi fino al 100% del valore dell'immobile da acquistare, nonché la possibilità di rinegoziarli o estenderli, al fine di rispondere a importanti cause sociali e soddisfare le esigenze di persone momentaneamente in difficoltà (ad es. perdita del lavoro o, più in generale, mutamento delle condizioni economiche/finanziarie della famiglia).

Per garantire l'accessibilità e l'inclusione di clienti con problemi di rimborso del debito, la Banca attua piani di incentivi e concede finanziamenti. Da diversi anni, inoltre, la Banca gestisce progetti BPP Educational di formazione finanziaria rivolti a diversi gruppi target: dai clienti agli studenti, fino ai professionisti e alle aziende. Dal 2008 BPP Educational è affiancato da un progetto di Educazione Finanziaria rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e da una serie di iniziative sul tema in collaborazione con istituzioni locali e nazionali.

La Banca conferma inoltre di avere in atto politiche per la consulenza e la ristrutturazione del debito. L'Emittente offre formazione sullo sviluppo di competenze di consulenza (preparazione, supporto professionale e conoscenza delle modalità di fissazione di obiettivi, per finalità di analisi, ristrutturazione, comunicazione con clienti interni/esterni, nonché consulenza intesa come aiuto e supporto alla relazione tra consulente e cliente). Come previsto dalla normativa interna dell'Emittente e alla luce della pubblicazione degli Orientamenti ABE del 31/10/2018¹³ sulla gestione di esposizioni deteriorate e oggetto di misure di concessione, nonché considerata l'esperienza della Banca ad oggi in quest'area, la Banca ha definito sistemi per l'identificazione di una misura di concessione (tolleranza) e, di conseguenza, la qualifica di un prestito come oggetto di concessioni (forborne). In particolare, i clienti e le loro relative posizioni creditizie sono oggetto di costante attenzione e monitoraggio che consentono di prevedere eventuali posizioni forborne (al simultaneo verificarsi delle seguenti condizioni: a) identificazione della misura di tolleranza, b) accertamento della difficoltà finanziaria del debitore, anche in termini di futura sostenibilità degli impegni finanziari). L'Emittente offre la possibilità di ottenere varie misure di tolleranza che possono assumere la forma di modifica dei termini di un contratto di prestito (ad es. sospensione delle rate, modifica del piano di ammortamento, della scadenza e del tasso d'interesse, nuova pianificazione dei pagamenti, ecc.), o un rifinanziamento totale o parziale di un'esposizione esistente (nuovi prestiti o consolidamento di esposizioni esistenti), per consentire al debitore di adempiere alle obbligazioni derivanti da

¹³ Autorità Bancaria Europea, <https://www.eba.europa.eu/activities/single-rulebook/regulatory-activities/credit-risk/guidelines-management-non-performing>

contratti di debito preesistenti. Le misure di concessione sono finalizzate a riportare il debitore in una situazione di rimborso sostenibile con strumenti idonei anche per i previsti recuperi su esposizioni a debitori in difficoltà finanziaria, adottando sistemi di valutazione oggettivi (con la presenza di elementi che intercettano lo stato di possibile difficoltà), ma anche soggettivi (tenendo conto di un giudizio professionale e, indipendentemente dalla presenza o assenza di elementi oggettivi, tenendo conto di un'analisi generale condotta in relazione al cliente).

Pratiche di vendita

La Banca adotta politiche finalizzate a garantire che gli asset finanziati siano caratterizzati da pratiche di vendita responsabili.

Le politiche del personale si basano sulla valorizzazione del merito e sullo sviluppo della professionalità. Lo scopo del sistema di valutazione della performance è rilevare, misurare e stimare il contributo reale fornito dalla persona che detiene una determinata posizione lavorativa confrontando gli obiettivi fissati e i risultati raggiunti, nonché il comportamento e le conoscenze necessari per supervisionare correttamente il ruolo organizzativo assegnato e il comportamento effettivamente tenuto e le conoscenze possedute e utilizzate.



Le politiche di remunerazione e incentivazione adottate dalla Banca sono definite conformemente alle Disposizioni di vigilanza e si basano su norme che evitano la generazione di conflitti d'interesse e garantiscono la trasparenza attraverso un'adeguata informativa.

La Banca adotta inoltre piani di formazione su pratiche di vendita responsabili, finalizzate alla gestione delle relazioni con la clientela, all'offerta di prodotti appropriati e a un marketing trasparente e orientato al cliente. In particolare, BPP fornisce formazione sulla Trasparenza bancaria, sulla direttiva Mifid e sullo sviluppo di competenze di consulenza.

Con cadenza trimestrale, la Banca effettua un monitoraggio dell'idoneità finalizzato a verificare che gli strumenti finanziari sottoscritti dal cliente siano coerenti con il rispettivo profilo di rischio. I sondaggi sulla soddisfazione dei clienti sono frequenti e mirati ad aggiornare il fabbisogno/le esigenze dei clienti (ad es. i questionari ESG), con riferimento alla valutazione delle pratiche di vendita dei venditori e alla percezione dei clienti riguardo ai prodotti offerti.

Marketing responsabile



La Banca ha in atto politiche volte ad assicurare che gli asset finanziati prevedano un marketing responsabile.

L'Emittente si impegna tramite la Dichiarazione Non Finanziaria a garantire un marketing trasparente e responsabile, nonché una chiara e corretta definizione dei prezzi nelle proprie relazioni. La Banca è inoltre conforme alle disposizioni del Titolo VI del Testo unico bancario e alle Disposizioni di vigilanza¹⁴ in materia di "Trasparenza delle operazioni bancarie e finanziarie e dei servizi – Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" emanate dalla Banca d'Italia il 29 luglio 2009 e aggiornate dalle Disposizioni del 15 luglio 2015, 30 settembre 2016 e 3 agosto 2017. Alla fine del 2020 la Capogruppo ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 per il triennio 2021-2023.

Nell'ambito del processo di governance dei prodotti, BPP si impegna a garantire la trasparenza in merito ai rischi dei prodotti. La Banca, in qualità di Produttore e Distributore di prodotti non realizzati internamente, monitora la coerenza del prodotto al fine di offrire prestazioni adeguate rispetto alle esigenze del cliente. I prodotti finanziari distribuiti alla clientela sono soggetti a profilazione, attraverso la costante attribuzione di indici di rischio, complessità e liquidità, i quali sono sintetizzati nelle schede prodotto di ogni strumento in un indicatore sintetico di rischio (ISR) utilizzato nella valutazione multivariata di idoneità.

Criteri di esclusione

Come stabilito dal Regolamento sul credito e dalla Politica ESG della Banca, sono esclusi i prestiti relativi a settori ad alto rischio quali gioco d'azzardo, pornografia, lotterie, scommesse e case da gioco, compravendita di oggetti preziosi usati o coinvolgimento nella produzione, manutenzione, commercializzazione e stoccaggio di armi nucleari o chimiche di distruzione di massa e carbone termico. Anche in assenza di una politica specifica la persona interessata viene esclusa nel caso di condotta vietata, rilevata direttamente o tramite un database.

¹⁴ Testo unico bancario e Disposizioni di vigilanza, https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/disposizioni/trasparenza_operazioni/index.html.

PARTE III: COERENZA DEL GREEN BOND CON LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI BPP

Principali obiettivi e priorità di sostenibilità definiti dall'Emittente

ARGOMENTO	APPROCCIO DELL'EMITTENTE
Temi ESG strategici	<p>Le tematiche di sostenibilità individuate come materiali dalla Banca nella Dichiarazione non finanziaria sono state identificate e suddivise in quattro aree principali: l'Azienda, i Clienti, i Dipendenti, la Comunità e i Regulators. La Dichiarazione non finanziaria della Banca è stata redatta seguendo le linee guida GRI.</p>
Scopi/obiettivi ESG e Piano d'azione	<p>L'Azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Creazione di valore sostenibile attraverso redditività, maggiore solidità patrimoniale e miglioramento del profilo di rischio e di liquidità. ▪ Governance, integrità e reputazione aziendale della Banca attraverso una condotta responsabile nei confronti delle persone, lotta alla corruzione, al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, trasparenza, etica e responsabilità nei rapporti con la clientela, responsabilità ambientale, politica di segnalazione di irregolarità, conformità e Modello organizzativo e gestionale ai sensi del D.Lgs. 231/2001. ▪ Sostegno allo sviluppo del territorio e delle comunità locali: la Banca favorisce l'attività produttiva del territorio di riferimento, sostenendo famiglie e imprese e mantenendo al contempo un'attenta e costante supervisione del processo creditizio. <p>I clienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Soddisfazione del cliente: nel 2022 la Banca ha continuato ad attuare iniziative volte a verificare il livello di soddisfazione dei clienti e le percezioni esperienziali della clientela su alcuni argomenti specifici. ▪ Qualità e trasparenza di prodotti e servizi attraverso regole specifiche allo scopo di rafforzare la protezione del cliente, garantendo facilità di accesso al canale informativo e chiarezza delle informazioni contenute negli "strumenti di trasparenza".

- Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari: le attività di prestito della Banca sono orientate al supporto finanziario delle famiglie e delle piccole e medie imprese.

I dipendenti:

- Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: come previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, la Banca protegge la salute e la sicurezza di ogni persona indipendentemente dal tipo di contratto, compresi stagisti e lavoratori a tempo determinato.
- Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti: la politica del personale si basa sulla valorizzazione del merito e sullo sviluppo della professionalità.

Comunità e Regulators:

- Cybersecurity e transizione digitale: nel 2022 il Gruppo ha proseguito le proprie attività con l'obiettivo di sviluppare i processi aziendali e di ampliare le opportunità di utilizzo dei servizi bancari.
- Cambiamento climatico, sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse: i principi fondamentali su cui si basa la politica ambientale del Gruppo BPP sono il miglioramento dei sistemi di impiego dell'energia per contenere i consumi, il progressivo aumento dell'efficienza e delle prestazioni energetiche e l'attenzione alle implicazioni ambientali e sociali. Nell'ultimo aggiornamento del Codice etico è stato incluso un articolo dedicato alla protezione ambientale.
- Contrasto al riciclaggio e all'usura: la Legge n. 108/1996 ha introdotto un limite ai tassi effettivi sulle operazioni di finanziamento, il cui superamento determina un caso di usura. Nel 2022, sono state condotte 2.214 ore di formazione sulle Procedure antiriciclaggio e anticorruzione dell'Organizzazione, che hanno coinvolto di 375 dipendenti.
- Diversità e inclusione: la Banca vieta qualsiasi forma di discriminazione, molestia, psicologica o fisica.

La Banca ha predisposto il Piano di iniziative ESG che definisce, per il triennio 2023-2025, 4 linee di intervento: governance e organizzazione, risk framework, strategia commerciale e

	creditizia, brand e reputazione. Tale Piano e' elaborato da un gruppo di lavoro interno coordinato dal Direttore Generale.
Strategia di transizione climatica	I principi fondamentali su cui si basa la politica ambientale del Gruppo BPP sono il miglioramento dei sistemi di impiego dell'energia per contenere i consumi, il progressivo aumento dell'efficienza e delle prestazioni energetiche e l'attenzione alle implicazioni ambientali e sociali. Nell'ultimo aggiornamento del Codice etico è stato incluso un articolo dedicato alla protezione ambientale.
Le tre principali aree di violazione delle norme internazionali e delle controversie ESG nel settore ²²	Molestie sessuali sul luogo di lavoro, irregolarità sui mercati finanziari e appropriazione indebita.
Violazioni di norme internazionali e controversie ESG da parte dell'Emittente	Alla data di pubblicazione e sulla base di ricerche condotte da ISS ESG, non sono state rilevate controversie in cui l'Emittente sia coinvolto.
Rendicontazione della sostenibilità	L'Emittente comunica annualmente le proprie performance e iniziative ESG nella relazione non finanziaria, che viene redatta in linea con il GRI.
Associazioni di settore, impegni collettivi	-
Precedenti emissioni o transazioni sostenibili/legate alla sostenibilità e pubblicazione di un quadro di finanziamento sostenibile	-

Motivazioni alla base dell'emissione

Nell'ambito del suo impegno verso la sostenibilità e la finanza responsabile, BPP ha adottato un Green Bond Framework che riflette la crescente maturità della Banca nel campo della finanza sostenibile e contribuisce alla lotta contro il cambiamento climatico. Il pubblico target del Green Bond di BPP è costituito dai clienti privati. I proventi dell'emissione di Green Bond saranno utilizzati per finanziare progetti e iniziative volte a mitigare il cambiamento climatico, promuovere la sostenibilità ambientale e contribuire al benessere della comunità.

Parere: *I principali obiettivi di sostenibilità e le motivazioni alla base dell'emissione di Green Bond sono descritti chiaramente dall'Emittente. La maggior parte delle categorie di progetti finanziati sono in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'Emittente.*

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

1. Validità della Second Party Opinion ("SPO"): valida fino a quando il quadro di riferimento (Framework) citato resta invariato.
2. ISS Corporate Solutions, Inc ("ISS-Corporate"), società interamente controllata da Institutional Shareholder Services Inc. ("ISS"), vende, redige e pubblica Analisi esterne basate sulla metodologia proprietaria di ISS-Corporate. Nell'ambito di tali attività, ISS-Corporate si attiene a procedure standardizzate volte a garantire una qualità costante.
3. Le Second Party Opinion si basano sui dati forniti dalla parte che le riceve ("Destinatario"). ISS-Corporate non garantisce che le informazioni presentate in questa Second Party Opinion siano complete, esatte o aggiornate e non si assume alcuna responsabilità in relazione all'utilizzo di tale Second Party Opinion, né in ordine a qualsiasi informazione ivi fornita.
4. Opinioni e giudizi di valore espressi da ISS-Corporate non costituiscono raccomandazioni d'investimento e non rappresentano in alcun modo una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di alcun asset o strumento finanziario. In particolare, la Second Party Opinion non costituisce una valutazione della redditività economica e dell'affidabilità creditizia di uno strumento finanziario, ma si riferisce esclusivamente ai criteri sociali e ambientali sopra menzionati. Le opinioni e gli altri giudizi espressi da ISS-Corporate si basano sulle informazioni fornite dal Destinatario durante la preparazione della Second Party Opinion e potrebbero cambiare in futuro, a seconda dell'andamento dei parametri di riferimento del mercato, anche qualora il Destinatario chieda a ISS-Corporate di fornire un'altra Second Party Opinion con lo stesso perimetro di studio.
5. La Second Party Opinion, alcune immagini, testi e grafici in essa contenuti, nonché il layout e il logo aziendale di ISS-Corporate, sono di proprietà di ISS-Corporate (o dei suoi licenziatari) e sono protetti dalla legislazione in materia di copyright e marchi. L'eventuale utilizzo di tali beni di proprietà di ISS-Corporate richiede l'esplicito consenso scritto della stessa. Per utilizzo si intende in particolare la copia o la duplicazione totale o parziale della Second Party Opinion, la sua distribuzione gratuita o a pagamento o il suo sfruttamento in qualsiasi altro modo possibile.

Il Destinatario che ha commissionato la presente Second Party Opinion può aver acquistato strumenti di autovalutazione e pubblicazioni da ISS-Corporate oppure ISS-Corporate può aver fornito al Destinatario servizi di consulenza o analisi. Se siete clienti istituzionali di ISS, potete chiedere via e-mail a ISS-Corporate informazioni sull'uso di prodotti e servizi da parte del Destinatario scrivendo a disclosure@issgovernance.com.

La presente Second Party Opinion non è stata presentata alla United States Securities and Exchange Commission o ad alcun altro organismo normativo, né è stata ottenuta l'approvazione degli stessi. Pur avendo esercitato la dovuta cura nella compilazione della presente Second Party Opinion, ISS-Corporate non fornisce alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito all'esattezza, alla completezza o all'utilità di tali informazioni e non si assume alcuna responsabilità in merito alle conseguenze derivanti dal loro utilizzo per scopi di investimento o di altro tipo. In particolare, le ricerche e i punteggi forniti non intendono costituire un'offerta, una sollecitazione o un consiglio per l'acquisto o la vendita di titoli, né intendono sollecitare voti o deleghe.

La capogruppo di Institutional Shareholder Services ("ISS"), ISS HoldCo Inc., è detenuta dal febbraio 2021 principalmente da Deutsche Börse AG ("DB"), mentre la parte restante è di proprietà di Genstar Capital ("Genstar") e del management di ISS. Nell'aprile 2023 DB ha annunciato l'intenzione di fondere ISS con Qontigo, un'altra entità controllata da DB, e di

conseguenza General Atlantic è diventata l'unico azionista di minoranza dell'entità combinata. Si prevede che la fusione sarà completata nel terzo trimestre del 2023. Nel luglio 2023 DB ha acquisito le partecipazioni del management di Genstar e ISS di ISS HoldCo Inc. Le politiche di non interferenza e similari adottate da ISS in relazione a Genstar non sono più applicabili e le informative relative alla proprietà di ISS da parte del management di Genstar e ISS sono state ritirate.

© 2023 | Institutional Shareholder Services Inc. e/o sue affiliate

ALLEGATO 1: METODOLOGIA

La SPO di ISS-Corporate esegue una valutazione delle operazioni etichettate rispetto a standard internazionali utilizzando la metodologia proprietaria di ISS-Corporate.

ALLEGATO 2: PROCESSI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

AMBITO

BPP ha commissionato a ISS-Corporate la compilazione di una SPO relativa ai Green Bond. Il processo di Second Party Opinion comprende la verifica dell'allineamento del Green Bond Framework con i Green Bond Principles e la valutazione delle credenziali di sostenibilità dei Green Bond, nonché della strategia di sostenibilità dell'Emittente.

CRITERI

Standard rilevanti per questa Second Party Opinion:

- Green Bond Principles (GBP) emanati dall'International Capital Market Association (ICMA) (a giugno 2021 con Appendice 1 del mese di giugno 2022)

RESPONSABILITÀ DELL'EMITTENTE

La responsabilità di Banca Popolare Pugliese è consistita nel fornire informazioni e documentazione su:

- Quadro di riferimento
- Criteri di eleggibilità
- Documentazione relativa alla gestione dei rischi ESG nell'ambito del quadro di riferimento

PROCESSO DI VERIFICA DI ISS-CORPORATE

Dal 2014 il Gruppo ISS, di cui fa parte ISS-Corporate, si è creato una reputazione di rinomato leader di pensiero nel mercato delle obbligazioni verdi e sociali ed è diventato uno dei primi verificatori approvati dal CBI.

La presente Second Party Opinion indipendente sui Green Bond che saranno emessi da Banca Popolare Pugliese è stata condotta sulla base di una metodologia proprietaria e in linea con i Green Bond Principles dell'ICMA.

La collaborazione con Banca Popolare Pugliese è avvenuta da novembre 2023 ad aprile 2024.

PRASSI COMMERCIALI DI ISS-CORPORATE

ISS-Corporate ha condotto questa verifica nel rigoroso rispetto del Codice etico del Gruppo ISS, che stabilisce requisiti dettagliati in termini di integrità, trasparenza, competenza professionale e diligenza, comportamento professionale e obiettività per i membri del team e l'attività di ISS. Il Codice è stato concepito per garantire che la verifica sia condotta in modo indipendente e senza conflitti di interesse con altre parti del Gruppo ISS.

Informazioni su questa SPO

Le società si rivolgono a ISS Corporate Solutions (ISS-Corporate) per la sua competenza nella progettazione e nella gestione di programmi di governance, retribuzione, sostenibilità e rischio informatico in linea con gli obiettivi aziendali, per la riduzione dei rischi e per la gestione delle esigenze di una base di azionisti diversificata attraverso la fornitura di dati, strumenti di prim'ordine e servizi di consulenza.

Valutiamo l'allineamento con i principi esterni (ad es. i Green/Social Bond Principles dell'ICMA), analizziamo la qualità della sostenibilità delle attività ed esaminiamo la performance in termini di sostenibilità dell'Emittente stesso. Dopo queste tre fasi, redigiamo una SPO indipendente affinché gli investitori siano il più informati possibile sulla qualità dell'obbligazione/del prestito dal punto di vista della sostenibilità.

Per saperne di più: <https://www.iss-corporate.com/solutions/sustainable-finance/bond-issuers/>

Per ulteriori informazioni sui servizi SPO, contattare: SPOsales@iss-corporate.com

Team del progetto

Responsabile del progetto

Vittoria Favalaro
Analyst
Sustainable Finance Research

Supporto al progetto

Claudia Muñoz Carmona
Associate
Sustainable Finance Research

Supervisione del progetto

Marie-Bénédicte Beaudoin
Associate Director
Head of Sustainable Finance
Research